

Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi" Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate







Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n

e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.edu.it

Alle Famiglie Agli Alunni Ai Docenti Al Personale ATA Al DSGA Al Sito Web

Oggetto: Sciopero generale proclamato da SLAI COBAS, Confederazione USB, USI, FLC CGIL, CONFEDERAZIONE CUB, FISAC CGIL ROMA E LAZIO, ADL COBAS e S.I. COBAS per l'intera giornata del 08 marzo 2024

In riferimento allo sciopero indetto dalla 0.S. indicata in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

1. DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Intera giornata del 08 marzo 2024

2. MOTIVAZIONI

Per Slai Cobas per il sindacato di classe: grave peggioramento della condizione generale di vita delle donne a partire dalla condizione di lavoro ma che investe tutti gli altri ambiti, sociale, familiare, culturale, una condizione di lavoro/non lavoro, mancanza di salute e sicurezza, salario/non salario, scaricamento sempre più pesante del lavoro di cura per la mancanza di servizi pubblici e gratuiti e a causa dei gravi tagli alle risorse per la scuola pubblica, la sanità pubblica, i servizi sociali, di assistenza per le persone disabili, anziane..., una condizione di sempre più tragica violenza sulle donne/femminicidi, di attacco al diritto di libera scelta e di autodeterminazione della maggioranza delle donne in tema di maternità e/o di aborto, contro le reazionarie politiche del governo che attaccano doppiamente la maggioranza delle donne in questo paese.

Per USB e USB PI - contro la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere verso le persone LGBTQIA+; - contro ogni discriminazione, molestia e ricatto sessuale nell'accesso e sui luoghi di lavoro; - contro la divisione sessuale del lavoro e il razzismo; - contro lo smantellamento e la privatizzazione dello Stato Sociale; - contro il progetto di autonomia differenziata che aumenta e cristallizza le disuguaglianze territoriali; - contro il genocidio del popolo palestinese da parte di Israele e per un cessate il fuoco immediato e permanente; - per lo stop alle spese militari, all'invio di armi in Ucraina e il ritiro immediato del nostro Paese da ogni teatro di guerra; - per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, al reddito, al salario minimo per legge, alla riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, alla casa, al lavoro, all'educazione scolastica, alla sanità e ai trasporti pubblici; - per rinnovi contrattuali con aumenti salariali che garantiscano il recupero del potere d'acquisto sulla base dell'inflazione reale, senza alcuna differenziazione sulla base di valutazioni "meritocratiche" dei dirigenti; - per un massiccio piano di assunzioni in grado di rilanciare la funzione sociale della PA e la stabilizzazione di tutte le precarie e i precari di qualsiasi tipologia contrattuale; - per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la salvaguardia dei lavoratori e lavoratrici fragili; - per l'introduzione nelle scuole di ogni ordine e grado dei corsi per l'educazione sessuale, alle relazioni e al rispetto delle differenze di genere; - per la difesa e il potenziamento delle case rifugio, dei centri antiviolenza

e la previsione di misure di fuoriuscita dalla violenza; - per la difesa della Legge 194 e del diritto all'autodeterminazione, della rete nazionale dei consultori pubblici e privi di obiettori;

Per ADL COBAS :l'introduzione di un salario minimo orario non inferiore a 9 euro lordi; l'introduzione di un ammortizzatore sociale universale che eroghi importi non inferiori a mille euro; l'ampliamento dei soggetti che possono accedere al reddito di cittadinanza oltre che un aumento degli importi erogabili; il riconoscimento e la valorizzazione economica del lavoro domestico e di cura gratuito e retribuito svolto all'interno delle case; politiche di welfare e servizi pubblici che facilitino il bilanciamento dei carichi di cura tra uomini e donne, come l'implementazione degli asili nido, l'introduzione di incentivi per una più equa distribuzione tra i genitori dei congedi parentali e l'incremento degli indennizzi. l'adozione di politiche volte al contrasto della povertà femminile nelle fasce più anziane della popolazione; maggiori investimenti nei servizi di welfare per le persone anziane e non-autosufficienti, per migliorare le condizioni di lavoro sia delle lavoratrici sia delle pazienti in prevalenza donne. riconoscimento dei vaccini contro sars cov-2 bene comune globale per vero diritto universale alla salute e come unico reale strumento per chiudere con le politiche di distanziamento fisico che ha rinchiuso ancora di più le donne nella sfera domestica l'utilizzo delle risorse del recovery fund per finanziare queste misure e più in generale politiche contro la violenza di genere e favorire l'audeterminazione delle donne.

Per FLG CGIL - affermare politiche concrete ed efficaci volte a prevenire i femminicidi e la violenza di genere e sostenere chi si trova in situazioni di rischio affermare un sistema sociale che sostenga il lavoro femminile - a partire da salario e diritti - contrasti la precarietà e garantisca pari condizioni di accesso alle infrastrutture di cittadinanza dal sistema socio sanitario, all'istruzione e alla formazione garantire alle donne un accesso alla pensione che consenta di affrontare dignitosamente e serenamente l'età della vecchiaia contrastare riforme finalizzate a frammentare ancora di più il nostro Paese che, causando ulteriori differenze da territorio a territorio, finiranno fatalmente per determinare nuove marginalità difendere il diritto di decidere autonomamente e liberamente del proprio corpo a partire dalla difesa della legge 194/1978 sull'interruzione volontaria di gravidanza.

Per FISAC CGIL ROMA E LAZIO - Difendere il diritto e la libertà di manifestare cessate il fuoco, impedire il genocidio Garantire assistenza umanitaria alla popolazione di gaza Liberazione di ostaggi e prigionieri Fine dell'occupazione Riconoscimento dello stato di Palestina sulla base delle risoluzioni ONU conferenza internazionale per la pace e la giustizia in medio oriente.

Le "motivazioni dello sciopero" potranno essere desunte dalle proclamazioni pubblicate all'indirizzo:

https://www.funzionepubblica.gov.it/content/dettagliosciopero?id_sciopero=318&indirizzo_ricerca_back=/content/cruscotto-degli-scioperi-nel-pubblicoimpiego

https://www.funzionepubblica.gov.it/content/dettagliosciopero?id_sciopero=323&indirizzo_ricerca_back=/content/cruscotto-degli-scioperi-nel-pubblicoimpiego

3. RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

Vedi tabelle ACCERTAMENTO PROVVISORIO DELLA RAPPRESENTATIVITA' - Triennio 2022/2024 pubblicate sul sito dell'ARAN

4. VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, le organizzazioni sindacali sindacali SLAI COBAS, Confederazione USB, USI, CONFEDERAZIONE CUB, FISAC CGIL ROMA E LAZIO, ADL COBAS e S.I. COBAS non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti. FLC CGIL ha riportato il 22,93 %

5. PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I dati globali di adesione ai precedenti scioperi nazionali potranno essere desunti consultando i relativi avvisi pubblicati sul sito https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero del Ministero dell'Istruzione e del Merito. I dati di adesione ai precedenti scioperi a livello di scuola sono disponibili nella sezione "Statistiche" presente nell'applicativo SIDI "Rilevazione sciopero web"

6. PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica: non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

La mattina dello sciopero, comunque, i genitori sono invitati a verificare eventuali disservizi o variazioni dell'organizzazione didattica.

II Dirigente Scolastico Dott.ssa Pasqualina LUCIANO

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n° 39/1993)